



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del ventotto dicembre duemilaventitré

**DELIBERA N. 99 DEL 28/12/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO RELATIVO AL TRIENNIO 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011). DETERMINAZIONI**

L'anno **duemilaventitré** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale **BONO ALESSANDRO**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. VINCENZO PECORARO**

Fatto l'appello nominale, risultano:

N.	Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
1	Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
2	Consigliere	AGOSTINI MAURO	Si	
3	Consigliere	AMELI FRANCESCO	Si	
4	Consigliere	ASCARINI MARIKA	Si	
5	Presidente del Consiglio	BONO ALESSANDRO	Si	
6	Consigliere	CAMELA ELEONORA		Si
7	Consigliere	CANNELLA STEFANO	Si	
8	Consigliere	CAPPELLI LUCA		Si
9	Consigliere	CASTELLETTI LAURA	Si	
10	Consigliere	CELANI PIERO		Si
11	Consigliere	CENCIARINI FLAVIA	Si	
12	Consigliere	FILIAGGI ALESSANDRO		Si
13	Vice Presidente del Consiglio	FRENQUELLUCCI PIETRO		Si
14	Consigliere	GIRARDI MICAELA	Si	
15	Consigliere	LATTANZI LUIGI	Si	
16	Consigliere	MANCINI VINCENZO	Si	
17	Consigliere	MASSI DANIELA	Si	
18	Consigliere	NARCISI CARLO		Si
19	Consigliere	NARDINI EMIDIO		Si
20	Consigliere	PAGLIACCI ALESSIO	Si	

21	Consigliere	PANTALONI FRANCESCA	Si	
22	Consigliere	PETRACCI PATRIZIA	Si	
23	Consigliere	PREMICI EMIDIO	Si	
24	Consigliere	PROCACCINI ANGELO	Si	
25	Consigliere	ROSA ALESSIO	Si	
26	Consigliere	SEGHETTI PIERA	Si	
27	Consigliere	SIMONETTI MAURIZIO	Si	
28	Consigliere	SPERI MASSIMO MARIA	Si	
29	Consigliere	STIPA ELENA	Si	
30	Consigliere	TACCHINI MARIO	Si	
31	Consigliere	TAMBURRI MASSIMO	Si	
32	Consigliere	TRONTINI LAURA	Si	
33	Consigliere	VISCIONE FRANCESCO	Si	

<b>Totale Presenti: 26</b>	<b>Totale Assenti: 7</b>
----------------------------	--------------------------

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all' ordine del giorno.

Sono presenti gli Assessori: Brugni Massimiliano, Corradetti Dario, Silvestri Giovanni, Vallesi Monia, Volponi Luisa che partecipano ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Si dà atto che i Consiglieri: Ameli Francesco, Castelletti Laura, Massi Daniela, Pagliacci Alessio, Rosa Alessio e Simonetti Maurizio sono collegati da remoto.

Il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale, designa alla funzione di scrutatori per l'odierna seduta i seguenti Consiglieri:

Agostini Mauro per la maggioranza

Ascarini Marika per la maggioranza

Speri Massimo Maria per la minoranza

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento iscritto al quarto punto dell'ordine del giorno riguardante:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO RELATIVO AL TRIENNIO 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011). DETERMINAZIONI;**

Il Presidente comunica che sulla presente proposta il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente fa presente che la proposta è stata esaminata dalla Commissione consiliare permanente Programmazione e Bilancio nella seduta del 27/12/2023 e, in tale ultima seduta, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei votanti.

Il Presidente comunica che nel termine previsto dall'art. 15, comma 5, del vigente regolamento di contabilità è stato presentato l'emendamento n. 1 a firma del Sindaco acquisito con protocollo comunale n. 112171 del 22/12/2023.

Sul predetto emendamento è stato reso il parere di regolarità tecnica dal Segretario Generale, il parere di regolarità contabile dal dirigente del settore finanziario e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il predetto emendamento, unitamente ai pareri dei Dirigenti e del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato trasmesso ai Consiglieri con prot com. n. 112296 del 27/12/2023.

Il Presidente del Consiglio concede la parola all'Assessore Corradetti Dario per presentare la proposta.

Relaziona l'Assessore Corradetti Dario.

Il Presidente concede poi la parola al Sindaco per presentare l'emendamento.

Relaziona il Sindaco Fioravanti Marco.

Il Presidente chiede se ci sono interventi o domande sia in merito alla proposta che all'emendamento.

Interviene il Consigliere Viscione Francesco.

Interviene il Consigliere Premici Emidio.

Interviene il Sindaco Fioravanti Marco.

Interviene il Consigliere Tamburri Massimo.

Interviene il Consigliere Lattanzi Luigi.  
Interviene il Consigliere Speri Massimo Maria.  
Interviene il Consigliere Ameli Francesco.  
Replica il Sindaco Fioravanti Marco.

Terminati gli interventi, il Presidente del Consiglio concede la parola per eventuali dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Viscione Francesco.  
Interviene il Consigliere Lattanzi Luigi.  
Interviene il Consigliere Girardi Micaela.  
Interviene il Consigliere Tamburri Massimo.

Terminati gli interventi, il presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 prot. n. 112171 del 22/12/2023 presentato dal Sindaco.

Si dà atto che gli interventi saranno integralmente trascritti, così come desunti dalla registrazione digitale e saranno riportati nel verbale integrale della seduta.

Il Segretario Generale provvede, quindi, alla chiamata nominativa dei Consiglieri comunali collegati da remoto, che procedono a dichiarare di seguito espressamente il proprio voto.

Si dà atto che il Consigliere Lattanzi Luigi lascia l'aula e, pertanto, non partecipa alle votazioni.

Indi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CASTELLETTI LAURA, CENCIARINI FLAVIA, GIRARDI MICAELA, MANCINI VINCENZO, MASSI DANIELA, PAGLIACCI ALESSIO, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, ROSA ALESSIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO, TRONTINI LAURA), 4 voti contrari (AMELI FRANCESCO, PROCACCINI ANGELO, SPERI MASSIMO MARIA, TAMBURRI MASSIMO) e 1 astenuto (VISCIONE FRANCESCO),

#### DELIBERA

Di approvare l'emendamento n. 1, prot. n. 112171 del 22/12/2023, presentato dal Sindaco Marco Fioravanti.

Successivamente Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata.

Il Segretario Generale provvede, quindi, alla chiamata nominativa dei Consiglieri comunali collegati da remoto, che procedono a dichiarare di seguito espressamente il proprio voto.

Indi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, il del D. Lgs. 267/2000:

- all'art. 151, comma 1, prevede che” *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- all'art. 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio2009, n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, recentemente aggiornato dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio contabile applicato concernente la programmazione All.4/1 al suddetto decreto legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

PRESO ATTO, che:

- la Giunta Comunale con delibera n. 429, del 28/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 91. in data 21/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026 presentato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 496., in data 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 98 in data odierna, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024-2026 presentato dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 435, in data 28/11/2023, ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024 2026 (art.11 D.Lgs.n. 118/2011)”;

RICHIAMATI i paragrafi 9.3.1 e 9.3.6 del p.c. All. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011, introdotti dal DM economia e finanze del 25 luglio 2023 i quali, con lo scopo di garantire l’approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, disciplinano in maniera puntuale l’iter di predisposizione del bilancio di previsione, definendo tempistiche e ruoli dei diversi soggetti coinvolti;

ATTESO che la prima fase dell'iter di formazione del bilancio è rappresentata dall'adozione da parte dell'organo esecutivo di un atto di indirizzo al responsabile finanziario ed ai responsabili di servizio per la formulazione delle previsioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 360, in data 5/10/2023, con la quale è stato adottato l'atto di indirizzo sopra citato;

PRESO ATTO che sulla base delle nuove disposizioni:

- il Dirigente del Settore Finanziario con nota del 10/10/2023, ha trasmesso ai responsabili dei servizi, alla giunta comunale e al segretario comunale il bilancio tecnico 2024-2026;
- i responsabili dei servizi hanno preso atto delle previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza e inviato al Dirigente del Settore Finanziario le proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico 2024-2026;
- il Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio e ha predisposto la versione finale del bilancio di previsione 2024-2026 entro i termini previsti;
- la Giunta Comunale ha esaminato la documentazione trasmessa dal Dirigente del Settore Finanziario e ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione n. 435, in data 28/11/2023 ha predisposto lo schema del bilancio di previsione 2024-2026 per la presentazione al Consiglio Comunale;

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 505, in data 22/12/2023, ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per gli anni 2024-2026 - elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, finalizzata al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133.";
- la propria deliberazione, approvata in data odierna, avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni immobiliari e delle valorizzazioni per il triennio 2024-2026";

VISTO l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 che prevede: "3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 432, in data 28/11/2023, relativa all'approvazione, per l'annualità 2024, delle aliquote, tariffe e prezzi dei tributi locali e dei servizi pubblici;
- n. 433, in data 28/11/2023, relativa alla destinazione dei proventi da sanzioni contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del codice della strada – anni 2024-2026;

VISTE, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 96, in data odierna, avente ad oggetto “Verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e determinazione dei relativi prezzi di cessione”;
- n. 97, in data odierna, avente ad oggetto “Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25/06/2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 per il triennio 2024-2026”;

DATO ATTO che è in corso di adozione il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e pertanto nel bilancio 2024-2026 sono stati inseriti i lavori previsti nel Programma triennale 2023-2025, per le annualità 2024 e 2025, tenuto conto dei cronoprogrammi;

DATO ATTO che, in merito alle imposte sugli immobili:

- la Legge n. 160/2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote IMU di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, che saranno stabilite con decreto ministeriale (comma 756), con obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del Prospetto delle aliquote che ne formerà parte integrante (comma 757)
- con il Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU;
- il Decreto Legge 29/9/2023, n. 132, in sede di conversione nella legge 170, del 27/11/2023, all'art. 6-ter, ha disposto il rinvio al 2025 dell'obbligo di adottare il prospetto delle aliquote IMU.
- di confermare, pertanto, per l'anno 2024, le aliquote dell'anno 2023 di seguito elencate:

	<b>Fattispecie imponibili</b>	<b>Aliquote</b>
1	Abitazione principale e sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) nonché, per le medesime categorie catastali sopra indicate, l'abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. <i>(per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno</i>	esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)

	<i>successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio)</i>	
2	Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ivi dimorante e residente e relative pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) Per l'abitazione principale di categoria catastale diversa da quelle sopra indicate l'imposta non è dovuta	0,60 %
3	Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Per l'abitazione principale di categoria catastale diversa da quelle sopra indicate l'imposta non è dovuta. <i>(*) per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio</i>	0,40%
4	Abitazioni concesse in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune, escluse quelle acquisite a titolo di successione ereditaria a proprietà indivisa; in caso di più unità immobiliari, tale aliquota è applicabile ad una sola unità immobiliare. <i>(per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio)</i>	0,75 %
5	Unità immobiliare adibita a B&B	0,96 %
6	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati	Esente



7	Attività commerciali, artigianali e piccola media impresa (cat. C1, C3, C4 e D) esclusi i centri commerciali	1,06 %
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10) di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,10 %
9	Fabbricati di categoria catastale del gruppo D	1,14 % di cui 0,76 % allo Stato 0,38 % al Comune
10	Aree fabbricabili	1,14 %
11	Per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti (aliquota ordinaria)	1,14 %

DATO ATTO che in merito alla Tassa sui Rifiuti (TARI) il 3 agosto 2023 ARERA ha pubblicato la deliberazione 389/2023/R/Rif con la quale vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento da approvarsi entro il 30/4/2024;

DATO ATTO che le previsioni di entrata per il triennio 2024-2026 riferite ai servizi a domanda individuale ed agli altri servizi comunali sono state elaborate in ragione delle tariffe approvate con la citata delibera di Giunta n. 432, in data 28/11/2023;

TENUTO CONTO che l'art. 1, commi 816 e ss. e commi 837 e ss., della legge di bilancio 2020:

- ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada e comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- ha disposto che il canone in questione sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

TENUTO CONTO, ai fini della previsione del gettito del canone suddetto per il triennio 2024-2026, della determinazione delle nuove tariffe, di cui alla citata delibera di Giunta n. 432, in data 28/11/2023;

VISTI l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

RITENUTO di destinare per l'anno 2024 i predetti proventi e per le finalità sopra indicate, ovvero per la manutenzione ordinaria, per l'importo complessivamente di € 370.000,00;

VISTI:

- l'art.186, comma 1-bis, del TUEL, il quale dispone che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce;
- l'art. 11, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

RILEVATO che, nell'ambito degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, non sono previsti utilizzi delle quote vincolate confluite nel risultato di amministrazione e, conseguentemente, in attuazione della FAQ n. 42 pubblicata da Arconet, non si sono predisposti i modelli A.1, A.2 ed A.3

VISTO l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) in base al quale gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del TUEL si prende atto che non sono state previste tali fattispecie di spesa;

CONSIDERATO che la voce relativa alle concessioni di loculi cimiteriali il cui gettito stimato per l'anno 2024, pari ad € 500.000,00, per ciascun anno del triennio 2024-2026 è stato posto a copertura di spese di investimento creando così un utilizzo di avanzo corrente;

CONSIDERATO che, per il triennio 204-2026, sussistono in capo agli enti locali i seguenti vincoli:

- divieto di rinnovo degli incarichi individuali conferiti con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, salvo la possibilità di proroga dell'incarico originario solo in via eccezionale al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico (art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 147, della Legge n. 228/2012);
- obbligo di destinazione dei proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili esclusivamente per la copertura di spese di investimento o, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito (art. 1, comma 443, della Legge n. 228/2012), fatta salva la facoltà di utilizzare i predetti proventi, anche derivanti da cessione di azioni o dai piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o anche in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, purché sia dimostrato, con riferimento al bilancio consolidato

dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2, non siano registrati incrementi di spesa corrente ricorrente in sede di bilancio di previsione e l'ente sia in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 1, comma 866, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella legge 11 febbraio 2019, n. 12);

- obbligo di destinare prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui una quota del 10% dei proventi derivanti da alienazioni di immobili (art. 56-bis, comma 11, del D. L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78);
- divieto di conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore all'1,4 per cento della spesa per il personale dell'ente risultante dal conto annuale del 2012 (art. 14, comma 1, D.L. n. 66/2014);
- divieto di stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali contratti sia superiore all'1,1 per cento della spesa per il personale dell'ente risultante dal conto annuale del 2012 (art. 14, comma 2, D. L. n. 66/2014);

TENUTO CONTO che il Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 prevede, al punto 3.3, l'inserimento tra gli stanziamenti di spesa di bilancio pluriennale di un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), calcolato sulla base delle percentuali di mancata riscossione;

CONSIDERATO che per il triennio 2024-2026 l'accantonamento minimo da prevedere nel bilancio di previsione a titolo di FCDE è al 100%;

DATO ATTO pertanto che, per il triennio 2024-2026, è stato calcolato un accantonamento al FCDE pari ad € 2.650.000,00 per ciascun anno;

VISTO l'art. 166 del TUEL sulla base del quale gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,15 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (ai sensi dell'art. 195 del TUEL);

DATO A TTO che questo ente ha previsto nel fondo di riserva del bilancio di previsione la somma di € 351.717,00 per l'anno 2024, di € 384.060,24 per l'anno 2025 e di € 352.060,24 per l'anno 2026, superiore allo 0,45 delle previsioni iniziali di spesa corrente del corrispondente esercizio;

ATTESO, in ordine ai servizi a domanda individuale, che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498 ai fini del calcolo del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale nel loro complesso, i costi di gestione degli asili nido devono essere computati al 50%, mentre le entrate vanno comunque considerate per intero;
- la norma di copertura minima obbligatoria si applica solo agli enti che, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs n. 167/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie;
- questo Comune, sulla base dei parametri obiettivi determinati sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2022, non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 434, in data 28/11/2023, è stato individuato il tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2024 dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura pari al 37,36. %;

TENUTO CONTO che, in materia di indebitamento, l'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, da ultimo modificato dall'art 1, comma 539, della Legge n. 190/2014, dispone il divieto di assumere nuovi

prestati qualora il rapporto tra interessi passivi annuali ed entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente risulti superiore al 10%, si rileva che nel triennio 2024-2026 non è stato previsto il ricorso per il finanziamento di investimenti;

DATO ATTO che all'interno del bilancio di previsione 2024-2026 si è tenuto conto della relazione con la richiesta di fondi presentata dall'Avvocatura comunale a tutela degli eventuali rischi da contenzioso dalla quale si evince la possibile situazione debitoria che potrebbe scaturire da eventuali soccombenze nel triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che, da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite che potrebbero causare la diminuzione del capitale sociale al di sotto del minimo consentito dal Codice Civile, ma che sono stati, comunque, stanziati gli accantonamenti obbligatori di cui all'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. N. 175/2016 (Testo unico per le società partecipate,) relativi alla produzione di possibili perdite dell'esercizio 2023, per un importo presunto di € 10.000,00, salvo poi procedere, con provvedimento di variazione del bilancio di previsione nel corso dell'esercizio, all'eventuale adeguamento del predetto stanziamento alla luce degli effettivi risultati economici dell'esercizio 2023 delle società partecipate;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 854, della legge di bilancio 2020, a decorrere dall'esercizio 2021 è stato introdotto l'obbligo, previsto dai commi 859 e ss. della legge n. 145/2018, di stanziamento nella parte corrente del bilancio di un accantonamento, denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo in misura percentuale degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, qualora:

- il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente, obbligo che in ogni caso non si applica se il predetto debito non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- è rispettata la condizione di cui sopra, ma l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;

DATO ATTO che l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 1, comma 854, della legge di bilancio 2020, e, pertanto, non è necessario prevedere alcun accantonamento;

CONSIDERATO che, in base alla nuova disciplina, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, senza ulteriori vincoli;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli allegati schemi di bilancio di previsione 2024-2026, la relativa Nota Integrativa al bilancio nonché il Piano degli indicatori di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 ss.mm. e definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, allegati al Bilancio di previsione da presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal dirigente del settore Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole n.41 sul Bilancio di Previsione 2024-2026 espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso in data 18/12/2023;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare Permanente "Bilancio" in data 27 dicembre 2023;

VISTO il T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CASTELLETTI LAURA, CENCIARINI FLAVIA, GIRARDI MICAELA, MANCINI VINCENZO, MASSI DANIELA, PAGLIACCI ALESSIO, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, ROSA ALESSIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO, TRONTINI LAURA), 4 voti contrari (AMELI FRANCESCO, PROCACCINI ANGELO, SPERI MASSIMO MARIA, TAMBURRI MASSIMO) e 1 astenuto (VISCIONE FRANCESCO),

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

1. di approvare, come da documenti allegati alla presente, il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 per la competenza e al 2024 per la cassa, allegato A), la nota integrativa al bilancio, allegato B) nonché gli indicatori di bilancio, allegato C) dalle seguenti risultanze finali:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</b>					
<b>ENTRATE</b>					
	<b>cassa 2024</b>	<b>competenza 2024</b>	<b>competenza 2025</b>	<b>competenza 2026</b>	
Fondo di cassa presunto all'1/1/2024	21.121.196,75				
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		2.139.050,36	1.200.451,63	469.002,66	
<b>AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATO</b>		-	-	-	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	36.347.391,65	37.130.000,00	37.260.000,00	37.260.000,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	28.894.294,46	20.634.490,00	20.030.940,00	18.202.940,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	25.018.606,47	21.904.110,00	21.897.110,00	22.050.580,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	87.015.544,77	28.689.554,81	23.039.636,60	8.468.479,62
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.342.629,49	-	-	-
Titolo 6	Accensione prestiti	64.506,06	-	-	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.736.237,24	30.563.000,00	30.563.000,00	30.563.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		254.540.406,89	161.060.205,17	153.991.138,23	137.014.002,28
Fondo finale di cassa presunto		17.324.018,45			

<b>USCITE</b>					
		<b>cassa 2024</b>	<b>competenza 2024</b>	<b>competenza 2025</b>	<b>competenza 2026</b>
Titolo 1	Spese correnti	89.426.670,92	76.805.749,76	75.878.050,00	74.113.520,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	94.117.757,40	30.831.455,41	24.450.088,23	9.147.482,28
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4	Rimborso prestiti	2.860.000,00	2.860.000,00	3.100.000,00	3.190.000,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	30.811.960,04	30.563.000,00	30.563.000,00	30.563.000,00
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>237.216.388,36</b>	<b>161.060.205,17</b>	<b>153.991.138,23</b>	<b>137.014.002,28</b>

2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al d.Lgs.n.118/2011e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.121.196,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		207.149,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		79.668.600,00	79.188.050,00	77.513.520,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		76.805.749,76	75.878.050,00	74.113.520,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>2.650.000,00</i>	<i>2.650.000,00</i>	<i>2.650.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.860.000,00	3.100.000,00	3.190.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	580.000,00	580.000,00	580.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.931.900,60	1.200.451,63	469.002,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.689.554,81	23.039.636,60	8.468.479,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	580.000,00	580.000,00	580.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	30.831.455,41	24.450.088,23	9.147.482,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.200.451,63</i>	<i>469.002,66</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto dell'attestazione in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di



compatibilità delle previsioni di spesa contenute nei predetti schemi autorizzativi a firma del Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 153 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, allegato D);

4. relativamente all'Imposta municipale propria (IMU) di confermare, per l'anno 2024, le aliquote dell'anno 2023 di seguito elencate:

	<b>Fattispecie imponibili</b>	<b>Aliquote</b>
1	<p>Abitazione principale e sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) nonché, per le medesime categorie catastali sopra indicate, l'abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p> <p><i>(per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio)</i></p>	<p>esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)</p>
2	<p>Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ivi dimorante e residente e relative pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)</p> <p>Per l'abitazione principale di categoria catastale diversa da quelle sopra indicate l'imposta non è dovuta</p>	<p>0,60 %</p>
3	<p>Unità immobiliare classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p>	<p>0,40%</p>

	Per l'abitazione principale di categoria catastale diversa da quelle sopra indicate l'imposta non è dovuta. <i>(*) per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio</i>	
4	Abitazioni concesse in comodato gratuito, a parente in linea retta primo grado, a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito sia la propria dimora che la residenza anagrafica e non abbia altre unità immobiliari ad uso abitativo agibile nel Comune, escluse quelle acquisite a titolo di successione ereditaria a proprietà indivisa; in caso di più unità immobiliari, tale aliquota è applicabile ad una sola unità immobiliare. <i>(per usufruire dell'agevolazione occorre presentare, pena l'esclusione, apposita dichiarazione entro il trenta giugno dell'anno successivo a quello dal quale si intende usufruire del beneficio)</i>	0,75 %
5	Unità immobiliare adibita a B&B	0,96 %
6	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati	Esente
7	Attività commerciali, artigianali e piccola media impresa (cat. C1, C3, C4 e D) esclusi i centri commerciali	1,06 %
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10) di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,10 %
9	Fabbricati di categoria catastale del gruppo D	1,14 % di cui 0,76 % allo Stato 0,38 % al Comune

10	Aree fabbricabili	1,14 %
11	Per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti (aliquota ordinaria)	1,14 %

5. di dare atto che relativamente alla Tassa sui Rifiuti (TARI) in base alla deliberazione di ARERA n. 389/2023/R/Rif, del 3 agosto 2023, entro il 30/4/2024, si procederà all'approvazione del piano economico finanziario del biennio 2024-2025 ed alla determinazione delle tariffe per le medesime annualità;
6. di dare atto che è in corso di adozione il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e pertanto nel bilancio 2024-2026 sono stati inseriti i lavori previsti nel programma triennale 2023-2025, per le annualità 2024 e 2025 in base ai cronoprogrammi;
7. di dare atto della verifica del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, come risulta dal prospetto allegato al bilancio, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, precisando che al bilancio di previsione 2024-2026 non è stato applicato avanzo presunto e conseguentemente, in attuazione della FAQ n. 42 pubblicata da Arconet, non si sono predisposti i modelli A.1, A.2 ed A.3;
8. di dare atto che, per il triennio 2024-2026, è stato calcolato un accantonamento al FCDE pari ad 2.650.000,00 (100% del totale) per ciascuno dei tre anni;
9. di approvare, come da prospetto allegato al bilancio, la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del TUEL, da cui risulta che il Comune di Ascoli Piceno risulta non essere iii condizioni strutturalmente deficitarie;
10. di dare atto che per ciascun anno nel triennio 2024-2026, si è provveduto a prevedere, a titolo di fondo rischi per eventuali situazioni debitorie impreviste, la somma di € 30.000,00;
11. di dare atto che, nel bilancio di previsione 2024-2026, si è provveduto, per ciascun anno, all'accantonamento di € 10.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 175/2016, a titolo di fondo perdite relativamente alle società partecipate che potrebbero chiudere in perdita l'esercizio 2023;
12. di dare atto che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata iscritta, a titolo di fondo di riserva, la somma di €.€.351.717,00 per l'anno 2024, di €. 384.060,24 per l'anno 2025 e di €. 352.060,24 per l'anno 2026, superiore allo 0.45 delle previsioni iniziali di spesa corrente del corrispondente esercizio;
13. di dare atto che per il triennio 2024-2026 è rispettato il disposto di cui all'art. 204 del TUEL in materia di limite all'indebitamento, precisando tuttavia, che nel triennio 2024-2026 non è stato previsto il ricorso per il finanziamento di investimenti;

14. prendere atto del parere dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma I, lett. b), n. 2) del TUEL
15. di dare atto che Responsabile del Procedimento relativamente al Bilancio di Previsione 2022-2024 è il Dirigente del Settore Finanziario, D.ssa Cristina Mattioli;
16. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul -sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.20 13;
17. di disporre che copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati e dagli altri documenti presenti, sia pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata stabilita dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000;
18. di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art.107, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e che agli uffici competenti alla gestione delle risorse assegnate sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali.

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco FIORAVANTI MARCO, AGOSTINI MAURO, ASCARINI MARIKA, BONO ALESSANDRO, CANNELLA STEFANO, CASTELLETTI LAURA, CENCIARINI FLAVIA, GIRARDI MICAELA, MANCINI VINCENZO, MASSI DANIELA, PAGLIACCI ALESSIO, PANTALONI FRANCESCA, PETRACCI PATRIZIA, PREMICI EMIDIO, ROSA ALESSIO, SEGHETTI PIERA, SIMONETTI MAURIZIO, STIPA ELENA, TACCHINI MARIO, TRONTINI LAURA), 4 voti contrari (AMELI FRANCESCO, PROCACCINI ANGELO, SPERI MASSIMO MARIA, TAMBURRI MASSIMO) e 1 astenuto (VISCIONE FRANCESCO),

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs., 18.8.2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

<b>IL PRESIDENTE BONO ALESSANDRO</b>	<b>IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO</b>
--	--

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*